

Lucia Borgonzoni a Gallarate: “Il Maga è una medaglia”

Pubblicato: Giovedì 30 Settembre 2021



«Sono tornata a visitare il Maga e l'ho trovato migliore della visita del 2018», racconta **Lucia Borgonzoni**, senatrice del Carroccio ed ex sottosegretaria alla Cultura dal 2018 al 2019, in visita al Maga di **Gallarate** giovedì 30 settembre. Borgonzoni nel 2020 era la candidata della Lega alla presidenza dell'Emilia Romagna contro Stefano Bonaccini, che è venuto a Gallarate la scorsa domenica a sostenere il centrosinistra di Margherita Silvestrini alle elezioni amministrative di domenica 3 e lunedì 4 ottobre.

Oltre alla mostra sugli impressionisti, Borgonzoni ha potuto vedere la nuova biblioteca all'interno del Maga e gli spazi ristrutturati dedicati agli studenti per studiare: «Il Comune e il museo hanno avuto una visione in termini di accessibilità, non solo in termini di abbattimento delle barriere architettoniche, ma anche nell'ottica di far fruire la gente i musei e i luoghi di cultura, renderli più vicini. È un plauso per questa idea e la sua messa in pratica».

Il Maga ente vigilato del ministero

Borgonzoni ha annunciato che in un tavolo consultivo, settimana prossima, si discuterà dell'ipotesi di far diventare il Maga un **ente vigilato del ministero**: «Come ente vigilato avrebbe un **aiuto economico da parte del ministero** e un riconoscimento che gli garantisce **dialoghi più facili e diretti**. Questo è un museo che ci narra una Italia a cui non siamo abituati (l'arte moderna), c'è molto di più rispetto a quanto siamo abituati. Inoltre è un museo che investe sui giovani artisti italiani: un luogo come questo non può che essere una medaglia».

Infine, Borgonzoni ha parlato della possibilità di portare il museo nel 2021 o nel 2022 al forum di **San Pietroburgo**.

Nicole Erbeti

nicole.erbeti@gmail.com